



CAVEDAGHI METALLI SRL

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi

del D.Lgs. 231/2001

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 18 dicembre 2019

ELENCO DELLE REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE
00	18/12/2019	Prima approvazione	CDA

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. A CHI SI RIVOLGE IL CODICE ETICO?	4
3. LA MISSIONE DI CAVEDAGHI METALLI	4
4. PRINCIPI ETICI	5
Rispetto della Legge.....	5
Onestà e Correttezza	5
Rispetto dell’ambiente	6
Tutela della salute e della sicurezza	6
5. CRITERI DI CONDOTTA.....	7
SOCI E AMMINISTRATORI.....	7
PERSONALE.....	7
Rispetto delle norme sulla salute e sicurezza.....	7
Rapporti interni	8
Utilizzo dei beni aziendali	8
Conflitto di interessi	8
Regali e altre utilità.....	9
Rispetto della riservatezza.....	9
FORNITORI.....	9
CLIENTI.....	10
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10
Partecipazione a procedimenti giudiziari	10
ENTI, ASSOCIAZIONI SINDACATI E ORGANI DI INFORMAZIONE.....	10
6. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.....	11
Diffusione e formazione	11
Organismo di Vigilanza	11
Segnalazioni.....	12
Violazioni del Codice Etico.....	12
7. DISPOSIZIONI FINALI.....	13

PREMESSA

Il Codice Etico (di seguito anche “Codice”) di Cavedaghi Metalli S.r.l. (in seguito anche “Società”, “Azienda”, o “Cavedaghi Metalli”) rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Società, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico-sociale ed ambientale e degli interessi di tutte le parti coinvolte (stakeholder).

Si tratta anche di uno strumento volto al “monitoraggio” dei comportamenti delle persone che partecipano all’attività dell’azienda, ma intende essere un insieme di valori da condividere con serenità e cui possano spontaneamente riconoscersi tutti, a tutti i livelli lavorativi.

Il Codice Etico è un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cavedaghi Metalli S.r.l. ed è parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La verifica dello stato del rispetto e attuazione del Codice Etico compete all’Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001.

1. A CHI SI RIVOLGE IL CODICE ETICO?

Le regole e disposizioni del Codice Etico si applicano ai soci, a tutto il personale dipendente, ai membri del Consiglio di Amministrazione e si estendono, per quanto compatibili, ai terzi destinatari, da intendersi come i collaboratori, i fornitori, i partners, i consulenti e chiunque altro instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con Cavedaghi Metalli.

La Società provvede a diffondere le norme e i principi di comportamento riportati nel presente Codice Etico e ne esige il rispetto da parte dei destinatari sopra citati.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet della Società all’indirizzo www.cavedaghimetalli.com.

2. LA MISSIONE DI CAVEDAGHI METALLI

Con sede operativa a Villanuova sul Clisi, Cavedaghi Metalli S.r.l. opera da oltre 25 anni nel settore del recupero e commercio di metalli ferrosi e non ferrosi con regolare iscrizione all’albo nazionale dei gestori ambientali.

L’azienda si occupa del recupero, raccolta, cernita e avviamento al riciclo di rottami e sfridi di lavorazione principalmente provenienti da:

- attività industriali, commerciali e artigianali, quali industrie produttive di vari settori, officine meccaniche, imprese edili e artigiani, autodemolizioni,

- attività di demolizione,
- rottamazione di impianti e strutture metalliche,
- attività terze di trattamento, lavorazione, recupero e smaltimento rifiuti.

L'azienda fornisce un servizio di recupero completo e certificato, dando informazioni sia di carattere normativo che commerciale: a tutti i clienti e ai fornitori, proponendo quotazioni aggiornate ai prezzi di mercato attuali e garantendo condizioni di pagamento personalizzate e flessibili.

I prodotti commerciati da Cavedaghi Metalli spaziano da ferro e leghe, a materiali non ferrosi quali ghisa, acciaio, alluminio e rame.

Oltre che per il commercio di rottami metallici e di tutte le operazioni accessorie, la Cavedaghi Metalli S.r.l. si occupa di:

- demolizione e disfacimento di opere metalliche;
- operazioni di recupero, raccolta, trasporto in proprio, stoccaggio, trattamento, cernita, riutilizzazione conferimento, smaltimento di materiali di recupero, MP e rifiuti;
- trasporto in conto proprio di rifiuti.

3. PRINCIPI ETICI

Rispetto della Legge

La Società richiede ai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori, nonché a chiunque svolga funzioni di rappresentanza anche di fatto, il rispetto della Legge e dei regolamenti vigenti sia a livello nazionale che internazionale.

Tutto il Personale e i terzi destinatari sono chiamati, pertanto ad acquisire la necessaria conoscenza delle norme applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, nonché a collaborare, al fine di respingere e segnalare eventuali condotte illecite.

Onestà e Correttezza

In ogni relazione con fornitori, clienti, istituzioni e con chi venga a contatto con l'Azienda, è richiesto espressamente un comportamento integro e trasparente.

Anche nel rapporto con i colleghi, il comportamento quotidiano deve ispirarsi alla massima correttezza e rispetto.

Responsabilità

Durante l'attività lavorativa quotidiana, il comportamento del Personale e dei collaboratori deve essere responsabile, coerente con l'impegno lavorativo assunto e sempre attento alle conseguenze delle proprie azioni.

Trasparenza e affidabilità

La Società definisce ruoli e responsabilità precise connesse ad ogni attività e processo aziendale e richiede a tutti i destinatari la massima trasparenza nel fornire ai clienti, alle istituzioni, ai partner, e ai terzi interessati, informazioni chiare e obiettive.

Lo stesso impegno di trasparenza è altresì richiesto per i consulenti, i collaboratori e i fornitori.

Inoltre, la corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine alla gestione societaria e contabile è un altro fondamentale capitolo del principio in oggetto.

È da considerarsi espressamente vietata qualunque azione volta ad ostacolare, o impedire il controllo da parte delle funzioni preposte.

Cavedaghi Metalli assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, ottenute in ragione dell'attività aziendale e assicura che venga osservata la normativa in materia di protezione dei dati personali (Privacy).

Rispetto dell'ambiente

Cavedaghi Metalli, consapevole dell'importanza e della sensibilità del tema in questione, gestisce la propria attività in linea con i principi di salvaguardia dell'ambiente e di sviluppo sostenibile.

La Società richiede pertanto a tutto il personale di collaborare al fine di raggiungere un equilibrio tra esigenze lavorative e commerciali e tutela dell'ambiente, inteso come risorsa preziosa da salvaguardare a beneficio dell'intera collettività.

I destinatari sono dunque chiamati ad osservare la normativa vigente in materia ambientale.

La Società si impegna a diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente, promuovendo anche una idonea formazione del Personale, per quanto concerne il trattamento dei rifiuti.

Tutela della salute e della sicurezza

L'integrità fisica del personale è al centro delle attenzioni di Cavedaghi Metalli, che definisce le misure più idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel pieno rispetto della

normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008).

La Società si impegna al fine di garantire un ambiente di lavoro protetto, sereno e che tuteli l'integrità psico-fisica dei propri dipendenti, adoperandosi per intervenire, qualora dovessero rendersi necessari interventi di natura tecnico-organizzativa.

4. CRITERI DI CONDOTTA

SOCI E AMMINISTRATORI

La Società si impegna a favorire il dialogo tra i soci, a garantire loro un'informazione corretta e trasparente, ad assicurare che la partecipazione degli stessi alle decisioni di loro competenza, sia puntuale e consapevole e il loro interesse tutelato.

I soci e gli amministratori sono chiamati a collaborare con gli organi sociali e con l'Organismo di Vigilanza, astenendosi da qualsiasi comportamento incompatibile con l'esistenza, la disciplina e l'attività della stessa.

Anche i soci e agli amministratori sono tenuti a rispettare le regole di condotta per il Personale, ove applicabili.

In particolare, gli amministratori assicurano ogni possibile chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel presente Codice Etico e si impegnano a garantire che nessun lavoratore possa subire ritorsioni o conseguenze negative di qualunque genere, per aver fornito notizie di violazioni del Codice Etico.

PERSONALE

Rispetto delle norme sulla salute e sicurezza

Il Personale è tenuto all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale e ai dipendenti è fatto obbligo di uniformarsi alle direttive in tema di sicurezza e di denunciare tempestivamente ai responsabili designati, situazioni di pericolo, incidenti e comportamenti rischiosi o dannosi.

Qualora in ambito di salute e sicurezza insorga una problematica, o una circostanza poco chiara, questa dev'essere analizzata con attenzione e condivisa, in modo da garantire un atteggiamento costruttivo e propositivo, volto al miglioramento del sistema di prevenzione nel suo insieme.

Il personale si impegna a dare il massimo contributo ed attenzione durante l'esecuzione delle attività assegnate, attenendosi alle disposizioni impartite dai responsabili di area.

Rapporti interni

La Società garantisce ai propri dipendenti un trattamento ispirato al principio di pari opportunità, rispetto e attenzione, pertanto, è richiesto a ciascuno di rapportarsi con i colleghi in aderenza a questo principio. Ogni dipendente ha diritto di lavorare in un ambiente libero da ogni tipo di discriminazione fondata su etnia, sesso, appartenenza politica, sindacale o religiosa.

La Società non tollera in alcun modo che il luogo di lavoro sia teatro di comportamenti violenti, minacciosi e comunque lesivi dell'altrui sfera fisica e morale e come tali, questi saranno pertanto sanzionati.

Utilizzo dei beni aziendali

L'uso dei beni, dei mezzi e delle attrezzature della Società deve essere improntato alla responsabilità e alla professionalità. Sono da intendersi vietati utilizzi personali e distorti (non in linea con le istruzioni fornite) di beni e strumenti dell'Società.

Nel limite del possibile, il Personale è chiamato ad attivarsi per ridurre il rischio di danneggiamenti o altre minacce ai beni aziendali e alle risorse assegnate ed è tenuto a informare con tempestività le funzioni preposte, qualora individui una situazione anomala.

Conflitto di interessi

Il Personale è chiamato a non sovrapporre, né incrociare le mansioni aziendali con le proprie attività economiche o comunque con interessi personali e/o familiari.

Ad esempio, potrebbero essere in conflitto quegli interessi economici del dipendente e/o della sua famiglia in attività di concorrenti, fornitori e clienti. È altresì vietata l'accettazione di denaro o favori da parte di aziende concorrenti, o che intendono entrare in rapporti di affari con Cavedaghi Metalli.

Nell'ipotesi in cui sorga una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i soggetti coinvolti devono astenersi dall'agire e ne devono dare tempestiva comunicazione al proprio diretto superiore gerarchico, o all'Organismo di Vigilanza, che ne valuta, caso per caso, l'effettiva presenza e rilevanza.

Regali e altre utilità

Nei rapporti con i clienti, fornitori, istituti di credito, enti pubblici e associazioni territoriali, è fatto espresso divieto di offrire, accettare o promettere, regali o altra forma di benefici, o trattamenti di favore che non siano riconducibili alle normali prassi, relazioni commerciali o di consuetudine.

È consentito ricevere omaggi solo di modico valore, inferiori per valore alla soglia orientativa di 150 euro e solo in concomitanza delle festività.

Rispetto della riservatezza

Il Personale deve essere informato dei dati personali trattati dalla Società e delle misure adottate per la loro protezione, come previsto dalla normativa nazionale e internazionale sulla Privacy.

Parimenti, tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dal Personale attraverso le proprie mansioni, appartengono alla Società e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, senza la preventiva e specifica autorizzazione del proprio superiore gerarchico.

FORNITORI

I rapporti che Cavedaghi Metalli intrattiene con fornitori, sono improntati al rispetto dei principi fondamentali richiamati dal presente Codice e tutto il Personale è tenuto ad evitare situazioni che possano pregiudicare l'attività del fornitore e la sua fiducia.

Nei rapporti con i fornitori è fatto al Personale di:

- osservare tutte le norme e le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare, nella fase di selezione, criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità trasparenti;
- effettuare la scelta dei fornitori sulla base del reale fabbisogno aziendale, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni possibili in termini di qualità/prezzo;
- portare a conoscenza del diretto superiore, eventuali problemi di rilievo insorti con un fornitore.

La Società richiede ai propri fornitori il rispetto dei principi contenuti all'interno del presente Codice Etico, considerando questo, un aspetto fondamentale per l'instaurazione e il mantenimento futuro di un corretto rapporto di natura commerciale.

CLIENTI

La Società intende perseguire il massimo grado di soddisfazione della clientela, pertanto, la gestione di tale delicato rapporto deve essere improntata ai principi di disponibilità e professionalità, garantendo risposte puntuali e qualificate.

La Società adempie correttamente e tempestivamente ai propri impegni contrattuali, garantendo informazioni chiare e complete.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni in generale, la Società intrattiene rapporti trasparenti e improntati alla massima correttezza e collaborazione.

Il Personale che si relaziona con la Pubblica Amministrazione non deve tenere comportamenti ambigui, sollecitare informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti, o comunque cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, né promettere oppure offrire denaro o altra utilità, tali da alterare, anche solo potenzialmente, l'imparzialità di giudizio del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio.

È inoltre da intendersi severamente vietato il ricorso a dichiarazioni false e/o documenti alterati, nonché l'omissione di informazioni e il compimento di artifici e raggiri, volti ad ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

Partecipazione a procedimenti giudiziari

In caso di partecipazione a procedimenti giudiziari, la Società si impegna ad agire nel modo corretto, nel rispetto della legge, delle norme richiamate nel presente Codice Etico, al fine di garantire all'Autorità Giudiziaria la massima collaborazione nel perseguimento della Giustizia e anche per evitare possibili lesioni all'immagine aziendale.

ENTI, ASSOCIAZIONI SINDACATI E ORGANI DI INFORMAZIONE

La Società può aderire a richieste di contributi provenienti da Enti e Associazioni, che riguardino temi di valore etico e che non siano in contrasto con le disposizioni e i principi del presente Codice. L'erogazione di contributi e sponsorizzazioni è realizzata in modo trasparente e verificabile.

La Società non favorisce e non discrimina alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale, né in modo diretto, né in modo indiretto.

I rapporti con la stampa, la televisione e in generale, con i mezzi di comunicazione sono tenuti esclusivamente dal Personale a ciò autorizzato o dalle persone delegate.

Il Personale della Società, senza preventiva autorizzazione, deve astenersi dal fornire all'esterno informazioni o comunicazioni e in ogni caso, in occasione, è fatto divieto di esprimere considerazioni personali che non siano allineate ai principi richiamati nel presente Codice Etico.

5. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Diffusione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati attraverso apposite attività di informazione e per il Personale interno, anche attraverso un'adeguata formazione. Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente discussi con il proprio diretto superiore e con l'Organismo di Vigilanza.

Organismo di Vigilanza

Il controllo sull'attuazione ed il rispetto del Modello organizzativo e del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha il compito di raccogliere le segnalazioni di possibili violazioni al Codice e al Modello, di promuovere le verifiche più opportune e comunicarne l'esito agli organi competenti circa la natura e la gravità della violazione.

L'OdV nell'esercizio delle proprie funzioni ha libero accesso ai dati ed alle informazioni aziendali utili allo svolgimento delle proprie attività.

L'OdV costituisce inoltre un punto di riferimento per la corretta applicazione del Codice Etico, propone gli eventuali aggiornamenti e formula proprie osservazioni qualora dovessero insorgere dubbi e problematiche.

È richiesta a tutto il Personale, la massima collaborazione con l'Organismo di Vigilanza.

Segnalazioni

Chiunque venga a conoscenza, in ragione delle funzioni svolte, di violazioni alle disposizioni del presente Codice è tenuto a segnalarle prontamente al proprio diretto superiore. Le segnalazioni possono essere effettuate per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica appositamente dedicato (odv231@cavedaghimetalli.it) o per posta ordinaria, oppure utilizzando l'apposita cassetta ubicata in azienda.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti. L'OdV analizza le segnalazioni, ascoltando l'autore della segnalazione e il responsabile della presunta violazione, garantendo il segnalante contro qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. L'OdV, in tal caso assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di Legge.

L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni, può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale da lui indicata.

Violazioni del Codice Etico

La violazione del Codice Etico e del Modello compromette il rapporto di fiducia tra la Società e il soggetto che commette la violazione (soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori).

Qualora accertate, le violazioni saranno perseguite con tempestività mediante l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti dal Sistema Disciplinare, che costituisce parte integrante del Modello organizzativo, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e del Codice civile.

Nei confronti dei terzi destinatari (fornitori, consulenti, partner, etc.) che violino le disposizioni contenute nel Codice Etico, Cavedaghi Metalli si riserva di interrompere la prosecuzione dei rapporti contrattuali.

A tal fine, la Società inserisce nelle lettere di incarico e nei contratti, l'obbligo del rispetto delle prescrizioni ivi contenute, pena la risoluzione o la decadenza del contratto e/o del rapporto.

6.**DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.